

Inserzioni: Per linea alta un millimetro
lunga una colonna; commercio, cent. 20,
finanziari, mensili, comunicati cent. 40.
Notizie e nel corpo del giornale (con
consenso della redazione) lire 2 la riga
corpo. Partecipazioni matrim. L. 15.
Avvisi politici per posta devono essere
accompagnati dai relativi importi.

L'AZIONE

Abbonamenti: Italia e colonie: anno
Lire 28, sem. Lire 15, trim. L. 8, mese
L. 3. Una copia cent. 10. Arretrato cent.
20. Redazione Via Sissano 3, 11 p. Tel.
n. 300. Amministrazione Via Sissano 1.
Tel. 159. Orario di Redazione dalle 10-
12 e 14 in poi. Amministrazione 2-18
e 11-18. — Tutti i pagamenti anticipati.

Venite ad imporre la vostra violenza se ne avete l'animo!

Fiume, 20. — Il Comitato del Consiglio Nazionale, riunitosi al congresso, ha votato il seguente ordine del giorno, che è stato trasmesso alle Conferenze di Parigi:

«Il Consiglio Nazionale di Fiume considera il plebiscito del 30 ottobre 1918 come un fatto storico e giuridico incontestabile, per cui la città e il territorio sono da allora virtualmente uniti all'Italia; dichiara di non ammettere che sulle sorti di Fiume si possa prendere risoluzione alcuna senza il consenso dei fiumani, e mai potrebbe consentire che l'ingiusta sanzione di questo voto avvenga per via di vergognosi baratti, a danno irrevocabile di vitali interessi della nazione, garantiti da anteriori trattati. Chi, nonostante, volesse mutare questo stato di fatto, venga a imporre il mutamento con la violenza. Il popolo di Fiume, conscio che la storia scritta col più generoso sangue italiano, non si ferma a Parigi, attende la violenza da qualunque parte essa venga con animo sereno e risoluto per essere nell'atto che in tal modo si compie l'annessione della espressione vera dei sentimenti degli alleati e costringere ognuno ad assumere la responsabilità che la storia gli assegna. Poi Comitato direttivo: il presidente Goscinia».

Quest'ordine del giorno è l'espressione della esasperazione prodotta dalla tormentosa attesa e dalle soluzioni prospettate in questi ultimi giorni.

Il momento di Zanella a Balfour snell'italianità di Fiume

ROMA, 20. — Il «Giornale d'Italia» pubblica il testo di un lungo telegramma inviato dall'on. Zanella al signor Balfour, ministro degli esteri d'Inghilterra, a Parigi.

L'on. Zanella ricorda che allorché nel settembre scorso ebbe l'onore di esporre al ministro inglese i diritti e le aspirazioni irriducibili di Fiume ad essere annesso all'Italia, questi si compiacque di esprimere l'augurio di vedere eventolare sulla città il tricolore italiano; e ora continua:

«E' all'ente? E' con infinito rammarico che non fummi vediamo ora dalle nazioni che non sono state vicine di città e di civiltà a tutti i diritti conferireci sgramente il diritto alla nostra libertà e negarci il diritto che gli stessi nostri oppositori si riconobbero; e ci vogliono impedire di ricongiungerci alla madre Patria, mercanteggiandoci invece come fossero un branco di pecore ad una tribù di selvaggi».

L'on. Zanella termina affermando di nutrire ancor sempre inalterata la fiducia nel tradizionale sentimento di libertà e di lealtà di giustizia del ministro inglese e del suo paese. Perciò in quest'ora tragica per la città di Fiume, che malgrado tutto continua a soffrire ed a sperare con eroica fede, rivolge al ministro una preghiera di voler dire una parola la quale difonda il compimento del suo augurio e con esso il voto di tutti gli Italiani.

LA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA

alle Commissioni del trattato

PARIGI, 20. Il governo italiano ha deciso di concorrere con un battaglione al trattamento e due mesi di espropriazione dello Schleswig durante il plebiscito, il quale, come si ricorderà, dovrebbe aver luogo subito dopo l'entrata in vigore del trattato di pace.

Non è la sola forma di controllo che questo assicura all'Italia.

Spieghiamo qua e là nel trattato per curiosità. Innanzitutto l'Italia parteciperà al pieno diritto al Consiglio della Società delle Nazioni, in forza dell'art. 4 concorre alla nomina di commissioni e funzionari che sono di competenza di quel Consiglio, a cominciare dagli amministratori della Sarre, ed entra nelle commissioni territoriali varie. Per esempio: per l'art. 85 sarà rappresentata nella commissione incaricata di determinare sul posto la frontiera franco-svedese; per l'articolo 88 sarà rappresentata in una commissione analogo per la frontiera tedesco-polacca. L'art. 95 le affida la nomina di un membro della commissione che dovrà sorvegliare il plebiscito nelle tre zone dello Schleswig. Per l'art. 227 l'Italia parteciperà alla sorveglianza del tribunale del Danubio

che dovrà giudicare il Kaiser e gli altri responsabili della guerra.

Sui fiumi internazionali

Sui fiumi internazionali il controllo italiano è ammesso largamente: l'art. 346 ripristina la commissione europea sul Danubio limitandola per ora alla Gran Bretagna, Francia, Italia e Rumania. L'art. 340 crea un'amministrazione internazionale dell'Elba, affidata a una commissione di dieci; quattro nominati dagli Stati riveraschi tedeschi, due dalla Ceca-Slovacchia, uno dall'Inghilterra, uno dalla Francia, uno dall'Italia e uno dal Belgio. L'art. 342 stabilisce che anche il Niemen potrà essere sottoposto, su richiesta degli Stati riveraschi, al controllo di una commissione in cui saranno rappresentati tutti i riveraschi e ci saranno tre Delegati della Società delle Nazioni. Non si comprende perché l'Italia sia stata esclusa dalla commissione dell'Oder, la quale per l'art. 341 comprenderà un delegato per ognuno dei seguenti paesi: Francia, Gran Bretagna, Danimarca, Svezia, Prussia.

Sul Reno

Finalmente viene rimessa in vigore la convenzione del 17 Ottobre 1868 di Mannheim, salvo le modificazioni che saranno ritenute necessarie per l'art. 354. Come è noto la convenzione di Mannheim, che dovrà disciplinare la navigazione del Reno, mentre teoricamente l'aprirebbe a tutte le bandiere in realtà la limitava ai riveraschi contraenti e cioè: Baden, Baviera, Prussia, Olanda e Francia (quest'ultima fino al 1871). Ora il nuovo trattato coll'art. 355 allarga la composizione della commissione di sorveglianza, chiamando a parteciparvi anche altri Stati: Olanda, Svizzera, Inghilterra, Italia e Belgio, con due delegati ciascuno. Gli Stati tedeschi riveraschi con 4 e la Francia con 4 oltre al presidente stesso.

Controllo sulle riparazioni

Le clausole sulle riparazioni sono importanti particolarmente per noi, soprattutto dopo che è stata ammessa la solidarietà fra debitori e creditori. Era naturale, quindi, che l'Italia dovesse partecipare direttamente al controllo della loro esecuzione.

Uno speciale articolo stabilisce che il controllo sarà esercitato dai rappresentanti degli Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Italia, Giappone, Belgio e Serbia; questi ultimi due solo quando siano in causa gli interessi dei rispettivi paesi, gli altri in tutti i casi.

In dipendenza sempre delle riparazioni e dei debiti che ne derivano al nemico un articolo stabilisce che ognuna delle altre parti contraenti istituirà sul proprio territorio un ufficio centrale di verifica dei pagamenti e ricuperi dei debiti dovuti al quale si potranno aggiungere degli uffici dipendenti locali allo scopo di risolvere le contestazioni che possono sorgere in tutta la materia economica e finanziaria.

Controllo militare

Un gran numero di commissioni deriverà dal controllo militare sulla Germania stabilito specialmente dall'art. 351 (tre grandi commissioni sono particolarmente previste: la militare, la navale e l'aerea) di tali commissioni non è prevista la composizione, ma è lecito presumere che l'Italia vi sarà rappresentata al pari delle altre Grandi Potenze alleate.

Consiglio del quattro

PARIGI, 19. — Il Consiglio dei quattro ha esaminato la sorte futura dell'impero ottomano. Non è stata presa una decisione definitiva; vi è ogni motivo per credere che la Turchia continuerà di esistere come stato politico camaleonte sovrano.

Bozgo e Olanda

PARIGI, 19. — I cinque ministri degli affari esteri delle grandi potenze hanno oggi udito i delegati del Belgio e dell'Olanda circa la revisione dei trattati del 1838.

Hymans ha fatto un'esposizione storica delle circostanze che condussero alla conclusione dei trattati del 1839; ha ricordato gli avvenimenti militari durante la guerra, dimostrando i pericoli ai quali i trattati espongono il Belgio.

Ha concluso che venga posto fine a questa situazione. Kerensky, ministro degli esteri olandese, ha espresso i sentimenti di buona intesa che animano la Olanda verso il Belgio, ed ha assicurato che il suo paese è desideroso a entrare in negoziati col suo vicino per risol-

vere le questioni sospese; ha accennato al recente viaggio della regina ed al limbo di alle dimostrazioni di idenlismo da parte della popolazione, la quale ha voluto dimostrare i suoi sentimenti contrari alle idee del Belgio circa la sorte del loro territorio.

La discussione sarà ripresa domani.

I tedeschi vogliono lavorare senza controllo

VERSAILLES, 19. — In una nota indirizzata ai suoi collaboratori Brockdorff si lamenta che persone d'ogni qualità siano state incaricate di spiare le conversazioni dei delegati tedeschi e accomunati a quest'ultima di usare prudenza. E da sperare aggiunge la nota che la stampa parigina non immagini di potere in qualsiasi modo influenzare con tali procedimenti le determinazioni della delegazione tedesca. Dopo il pranzo Brockdorff ha impartito ai presidenti delle varie commissioni le direttive delle istruzioni stabilite a Spa. Ha dato inoltre istruzioni ed ordini per la redazione del bollettino che sarà inviato al governo di Berlino.

Il trattato di pace con la Germania

PARIGI, 20. — Il termine fissato alla delegazione tedesca per far pervenire le sue osservazioni spirò mercoledì. E' possibile che se essa chiede una proroga per poter consegnare un contro-progetto completo, tale proroga sarà concessa, se di breve durata. Gli alleati in una settimana studieranno le contro-proposte tedesche; alcuni giorni di riflessione saranno ancora lasciati al conte Brockdorff-Rantzau per esaminare il trattato definitivo.

La firma di esso avrà luogo indubbiamente nella seconda settimana di giugno. La prima conseguenza della firma del trattato sarà che i membri della delegazione tedesca avranno legalmente cessato di essere nemici; potranno circolare liberamente, però l'accesso in Francia sarà interdetto fino alla ratifica del trattato anche ad altri cittadini tedeschi che abbiano desiderio di passar la frontiera.

Il controprogetto di un deputato germanico

PARIGI, 19. — Il «Temps» ha da Berlino che un membro della commissione dell'assemblea nazionale ha dichiarato che il Governo tedesco è pronto ad assicurare alla Francia il carbone della Sarre e anche alcuni diritti su quello della Ruhr, se si accetterà l'occupazione della riva sinistra del Reno per il periodo di tempo fissato a Versailles domandando però che questi territori non siano separati amministrativamente dalla Germania e che venga soppressa la clausola circa il plebiscito delle popolazioni della Sarre. Riguardo la Polonia il Governo tedesco riconosce la sovranità della Polonia sul territorio compreso nella zona delimitata dall'armistizio e reclama anche il plebiscito per gli altri distretti sotto la sorveglianza d'una commissione americana e neutrale. Relativamente a Danzica proporrà che il solo porto sia dichiarato libero con amministrazione polacca autonoma e linea ferroviaria polacca. Circa le indennità la Germania domanderà in ogni caso la determinazione di una somma perchè non potrebbe fare il suo bilancio se stabilire le imposte senza sapere esattamente ciò che deve pagare.

I greci accetti a facilitare a Smirna

COSTANTINOPOLI, 19. — Ieri mattina, alle ore 11, mentre un reparto greco, allora sbarcato, attraversava la piazza del Conard di Smirna, al limite del quartiere turco è stato accolto da un vivo fuoco di fucileria durata quasi due ore.

Vi sono stati circa 300 turchi e 100 greci morti. La popolazione greca, eccitata, tiene un contegno provocante e si abbandona ad atti di malvagità anche contro turchi civili inermi e contro fanciulli. I turchi vengono arrestati in massa e trasferiti nei greci. La situazione del corpo di occupazione greco diventa difficile.

Una seconda zona neutra.

PARIGI, 19. — Il «Temps» dice che oltre alle stipulazioni pubblicate nel riassunto ufficiale il trattato di pace prevede la creazione d'una zona neutra che si estenderà da Nord a Sud cioè da Nord di Flessburg sino a Sud di Amburgo, ed da Est ad Ovest sino ad Amburgo che passa ad Ovest di Amburgo. In tutta questa zona la Germania sarà tenuta ad osservare presso a poco le stesse norme che per la riva sinistra del Reno e cioè astenersi dal costruire fortificazioni e dal tenere guarnigioni. Risulta inoltre da tale clausola che i porti di Stettino e di Amburgo saranno entrambi compresi nella zona neutra dal punto al quale sopra.

Gli ungheresi offrono la corona al reggente di Serbia.

BELGRADO, 20. — Notizie da Lubiana che i «Slovenski Narod» ammoniscono che di questi giorni giunge a Belgrado una speciale deputazione mandata dal governo austro-ungarico di Ugron-Uranancy, la quale è offerta al principe reggente Alessandro la corona di Santo Stefano e la personale unione fra l'Ungheria e la Jugoslavia.

Il giornale aggiunge che il governo provvisorio di Ugron-Uranancy accoglierà pressantemente nel quartier generale francese che dirige le operazioni in Ungheria contro il bolscevismo.

Ieri a Belgrado è ricostituito l'aristocratico ministero della uscita dal gabinetto dei ministri del partito radicale. La notizia fu provocata dal fatto che la vittoria per la verifica dei mandati nella assemblea nazionale i radicali riportarono 58 voti contro 163 voti del partito democratico centralista.

Americani e inglesi nel Balcani.

ROMA, 20 (Lin). — Rapporti diplomatici informano che negli Stati Balcanici agenti commerciali e finanziari inglesi ed americani, circolano liberamente e sotto la falsa bandiera di missioni militari hanno intensificato la propria attività guadagnando alla Gran Bretagna e agli Stati Uniti ampi mercati di sbocco alle loro esportazioni e a vasti campi di fecondo impiego al loro capitale.

La Bulgaria mobilita.

PARIGI, 20 (Lin). — Secondo giornali parigini la Bulgaria avrebbe ordinato la mobilitazione segreta di tutte le classi giovani. Moltissimi dei richiamati preferiscono darsi alla campagna.

Il Brasile stipula un accordo finanziario col Belgio.

BRUXELLES, 20 (Lin). — Nel suo recente viaggio a Bruxelles il presidente della repubblica del Brasile si è dichiarato disposto ad aprire larghi crediti al Belgio ed anche a stipulare speciali accordi finanziari.

Un affettuoso saluto del Brasile

ROMA, 19. — Ecco un suntuoso saluto del presidente del Brasile al saluto affettuosissimo rivoltagli dal principe Colonna, sindaco di Roma: Durante il ricevimento in Campidoglio non mai come oggi nella mia ormai lunga carriera politica ho lamentato di non parlare abbastanza bene una lingua straniera e di non conoscere a perfezione l'armoniosa lingua italiana dell'illustre poeta per tradurre in tutte le nazioni che m'incomoda l'animo, dacché io giunsi in questa città. Io, signor sindaco, porterò al Brasile il vostro mandato gentile ed intanto lascio qui fin da questo momento un segno della mia viva riconoscenza. — Il pugno di un cuore brasiliano, del mio cuore — e prego voi di trasmettere alla nobile città di Roma l'espressione della mia gratitudine per l'accoglienza calorosa, affettuosa cordiale che mi ha fatto ieri ed ha continuato oggi. (Stefani)

I patti commerciali in vigore per cinque anni

ROMA, 20 (L. I. N.). — Si assicura che il futuro trattato di pace comprenderà la condizione che i patti commerciali già stipulati dall'Italia nel periodo pre-bellico, debbano riacquistare validità ancora per cinque anni. Se così stessero le cose, la nostra tariffa convenzionale, ritornerebbe a regolare i rapporti di scambio della Italia.

Così stando le cose ecco i trattati che rimarrebbero in vigore. Austria-Ungheria (1906), Brasile (1900), Bulgaria (1906), Cina (1906), Francia (1898), Germania (1906), Giappone (1912), Grecia (1899), Romania (1904), Russia (1907), Serbia (1907), Svizzera (1904), Spagna (1914).

Soppressione di treni viaggiatori.

ZURIGO, 20 (Lin). — Il Consiglio dei Commissari del popolo di Mosca ha deliberato la soppressione per un mese dei treni viaggiatori. Tale decisione è la conseguenza della disorganizzazione nella quale trovano le ferrovie ed anche delle condizioni disastrose, nelle quali si trova il materiale, specialmente le locomotive.

Si completa per il Kaiser?

LUGANO, 20. — La «Libera Stampa» di Lugano pubblica alcune informazioni che meritano di essere rilevate. Secondo detto giornale, trovosi qui da qualche tempo e sotto falso nome il direttore di polizia di Mosca, il quale sembra investito della missione di vigilare i propositi comunisti in Svizzera e di trasmettere rapporti sulla situazione a Mosca.

A Lugano si trovano anche due principi tedeschi e una persona dell'alta aristocrazia germanica. Il ritrovo preferito di costoro è il Casino di Campione, dove essi compirebbero un colpo di stato in Germania. Si aspetta la firma dei preliminari di pace per tentare di rimettere sul trono l'imperatore Guglielmo, ciò che essi, sempre secondo le informazioni del giornale socialista luganese, sperano di poter conseguire fra un paio di mesi.

Fin qui le informazioni di «Libera Stampa». Dal canto suo la «Gazzetta Ticinese», rievocando, chiede alle autorità che facciano la luce su queste tenebrose faccende e prendano, se necessario, i provvedimenti più energici.

Alta vigilia dello scontro

LONDRA, 20. — L'Agence Reutec dice che secondo le ultime notizie della India truppe Afgane sono apparse davanti alle avanguardie inglesi che occupano le alture della valle del Hindu. Regne tranquillità fra le tribù della frontiera.

La condanna del russo che sparò revolverato all'Eliseo

PARIGI, 20. Il 3 marzo veniva arrestato un individuo che aveva sparato due colpi di revolver nel cortile dell'Eliseo. Si trattava di un suddito russo, tale Antonio Kneller. Dinanzi alla decima Camera correzionale egli ha dichiarato che aveva voluto protestare contro il progetto di intervento degli alleati in Russia. Il Tribunale l'ha condannato a sei mesi di prigione.

Vittoria repubblicana

WASHINGTON, 19. — All'apertura della sessione straordinaria del Congresso hanno stabilito il loro predominio i repubblicani con una maggioranza di cinque voti e hanno eletto presidente Hurst con 47 voti contro 42. Alla camera dei rappresentanti i repubblicani hanno eletto presidente Gillet con 227 voti contro 172.

Le sovvenzioni del 40 per 100 sui buoni della Cassa veneta

ROMA, 20. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto ministeriale per il quale la Banca d'Italia è autorizzata a concedere, per conto dello Stato e senza alcun interesse, a mezzo delle sue filiali di Belluno, Treviso ed Udine e dei loro corrispondenti, nelle regioni già invase dal nemico, una sovvenzione di 40 centesimi di lire italiane per ogni lira venduta e per un massimo di 30,000 lire venete, a Comuni, enti locali, istituti di credito ed altre persone giuridiche della regione suddetta che, a tenore degli articoli 1 e 2 del decreto luogotenenziale 27 febbraio 1919 N. 130, si siano dichiarati possessori di buoni della Cassa Veneta dei Prestiti.

La Banca d'Italia è autorizzata altresì a concedere una sovvenzione nella detta misura di 40 centesimi e per un massimo di 25,000 lire venete e cent per cento sui buoni della Cassa Veneta da essi non depositati agli effetti dell'art. 4 del citato decreto.

Le sovvenzioni avranno inizio dal giorno 1 giugno 1919 e saranno eseguite con la modalità da stabilirsi della Banca d'Italia.

Gli scioperi di Genova terminati

GENOVA, 20. — Tutti gli scioperi sono finiti e sono stati conciliati accordi tra i padroni ed i dipendenti. Questi ultimi si dichiararono soddisfatti. La ripresa del lavoro sarà generale domattina.

VII Giro d'Italia.

MILANO, 20. — Ieri sera alle 24 si sono chiusi le tierceroni al Giro d'Italia che principia mercoledì mattina. I corridori si suddividono in due categorie: corridori in equipa e corridori isolati. Fra questi sono numerati i solisti. I primi sono i seguenti 27: Girardengo, Greco, Casaripi, Ceccaroli, Oliveri, Belloni, Lucetti, Bordini, Agostini, Ego, Marcello Bysse, Garzanti, Lussignea, Gysse, Gysse, Valslerberg, Sironi, Galati, Vigi, Pold, A. Ferraris, Godivier, Verstraeten, De-rando, Santhà, Torricelli, F. Ayne, Coriata.

I secondi sono invece 72. Fra questi vi sono corridori assai noti come Bertarelli, Moloz, Brizi, Lombardi, Pratesi, Arbasini, Spinelli, Legorassino, Salsogrosso, Erbe, Grandi, Marchese, Schiavone, Ferrar, Riva, Costa, Verbanese, Sala, Fiffari, Mattioli, Cheloni, Magagnoli, Ripamonti, Sindona, ed Eberardo Favetti.

La scorsa circoscrizione nella Jugoslavia

TRIESTE, 19 (Anda). — L'«Agencia Tagblatt» del 15 corr. dice che nei paesi della Jugoslavia sono state stampate complessivamente 3500 milioni di corone distribuite come segue: Croazia-Slovacchia 1800 milioni, Serbia 600, Bosnia-Erzegovina 300, Montenegro 200 e Macedonia 100.

Il bottino dei polacchi
VARSAVIA, 18 (It.). — L'esercito polacco ha preso Zolkiev e Luch (Galizia). A Luch i polacchi hanno fatto prigionieri gli stati maggiori di divisioni ucraine e 2000 soldati ad hanno preso 18 cannoni e gran bottino.

Il Senato contro il patto della Lega delle Nazioni
WASHINGTON, 20. — Al Senato il sen. Lodge parlando a lungo del nuovo testo del patto della Lega delle Nazioni dichiara che è inaccettabile e prevede fra altro che non avrà l'approvazione del Senato.

Una nuova nota tedesca
VERSAILLES, 20. — Da Berlino si viene informati che il conte Brockdorff ha fatto pervenire a Clemenceau una nota, nella quale protesta in nome della Germania contro il divisamento dell'Intesa di voler allontanare le missioni cristiane tedesche dalle colonie, rilevando l'impossibilità da parte dell'Intesa di educare in un termine relativamente breve i missionari necessari nella lingua e nelle costumanze di quei paesi eterogenei.

La risposta della Germania
BASILEA, 20. — Si ha da Berlino: Secondo la «Berliner Zeitung» la compilazione della risposta da darsi ai preliminari di pace delle potenze alleate ed associate è ultimata e sarebbe inviata oggi stesso a Versailles a mezzo di un corriere; tale risposta sarebbe consegnata giovedì prossimo.

La pace della Germania
BASILEA, 19. — Si ha da Berlino: Un telegramma da Versailles in data 18 corr. dice: E' stata consegnata a Clemenceau una nota riguardante il botto della Sarre e di cui la stampa parigina ha fatto cenno; il testo della nota sarà pubblicato soltanto se dalla parte avversaria vi si ammetterà importanza.

BASILEA, 19. — Si ha da Berlino: Un telegramma da Spa in data 18 dice: Hanno avuto luogo conversazioni di natura economica e finanziaria sotto la presidenza di Dernburg alle quali hanno partecipato il conte Brockdorff giunto da Versailles insieme con parecchi altri personaggi (il ministro di Stato Vissel e il ministro delle finanze prussiano Sudetum). I delegati ripartiranno alle 9.30 rispettivamente per Versailles e Berlino.

VERSAILLES, 19. — E' giunto il corriere che era atteso stamane. Il conte Brockdorff è atteso per mezzogiorno.

Aeronautica internazionale
PARIGI, 19. — Alla seduta odierna del congresso della federazione internazionale aeronautica erano rappresentati il Belgio, gli Stati Uniti, la Francia, l'Inghilterra, l'Italia, la Norvegia, i Paesi Bassi, la Svezia e la Svizzera. Il congresso dopo lunga discussione ha approvato ad unanimità il seguente ordine del giorno: «Le federazioni aeronautiche delle nazioni nemiche saranno escluse dalla Federazione internazionale aeronautica sino a che la società delle nazioni non ammetterà nel suo seno i paesi che esse rappresentano. Tra gli oratori che presero parte alla discussione vi era il deputato italiano Monti.»

Camera dei Comuni
LONDRA, 20. — Ad una interrogazione Bonard Law dichiara che è stato deciso di non pubblicare le condizioni del trattato di pace quali furono rimesse ai delegati tedeschi. Gli alleati sono tutti d'accordo su questo punto.

Le banche svizzere riciclate di argento tedesco

ROMA, 20. (L. I. N.) — Il corrispondente di Zurigo dell'«Italia Nuova» segnala l'enorme affluenza in Svizzera di capitali tedeschi: «miliardi e miliardi di argento tedesco» sono depositati presso le banche federali, le quali non sanno più come impiegare i loro depositi.

Arresti a Budapest
BUDAPEST, 20. — Il principe Odescalski è stato arrestato a Budapest insieme ad altri personaggi e bourgeois. Sono fra questi il professore Eotvy, gran maestro della Massoneria, e la figlia dell'arciduca Giuseppe. Il nuovo governo ungherese verrebbe invitato a mandare delegati alla Conferenza della Pace. Fra i suoi membri vi è Barnabas, capo dell'antico partito dell'indipendenza.

Il nuovo codice della repubblica di S. Marino
 L'on. Enrico Ferri ha accettato la proposta della Repubblica di San Marino di curare per essa la redazione dei nuovi codici penale e di procedura penale.

La tragica fine di due aviatori inglesi

ROMA, 19. — Una squadriglia composta di due aeroplani inglesi «Handley Page», bimotori «Roll Royce» 600 HP), aveva iniziato giorni or sono un viaggio dalla Francia all'Egitto, via Italia. Il viaggio si svolgeva a tappe, secondo il sistema inglese, non a scopo di «raid» sportivo, ma di ricognizione del percorso.

La squadriglia aveva come equipaggio il colonnello Edward Lawrence comandante, che montava uno degli apparecchi, dei tenenti piloti Prince e Spratt e dei meccanici Daw e Tunley. I due apparecchi, partiti da un campo presso Marsiglia, erano giunti nella mattinata di ieri a Pisa da dove erano ripartiti per Roma dopo una breve sosta per rifornimento d'essenza.

Del viaggio dei due apparecchi non si aveva a Roma che notizia generica: ma sembra che nessun fonogramma avesse avvertito del probabile arrivo nell'ora in cui questo sarebbe avvenuto, altrimenti sul campo sarebbero stati posti i segnali del caso indicanti, se di giorno, a mezzo di striscioni convenzionali, la direzione del vento e l'orientamento per il più favorevole atterraggio; se di notte, sarebbero stati accesi i fari appositi.

Iersera, verso le 20,45, si udì nel cielo di Centocelle il caratteristico ronzio dei motori: e si videro, nella caligine della notte i due enormi apparecchi avanzare e avvicinarsi a quota bassissima.

Evidentemente cercavano il punto per atterrare.

Verso la morte

Il primo aeroplano riusciva infatti a toccare il suolo e a rullare sul prato finché si poteva fermare tranquillamente.

Anche il secondo avrebbe avuto forse la medesima fortuna se non avesse seguito il primo a troppo breve distanza. Fu infatti per evitare un investimento che questo secondo velivolo, il quale aveva già toccato il suolo, volle ricacciare i motori e riprendere l'aria; fatalmente uno solo dei motori rispose all'appello e la macchina anziché elevarsi subito, scivolò per qualche decina di metri sul terreno.

Poco avanti, era un burrone; un solco profondo e scosceso che il pilota, per l'oscurità non poté vedere. L'apparecchio corse così verso la morte: si affacciò col burrone, v'entrò in parte, si rizzò sopra un'ala e urtò tremendamente contro il tronco di un grosso albero sorgente lì presso.

Poco prima dell'urto due persone si gettavano fuori della carlinga cercando di evitare di restar travolti così i pesanti motori, nel momento in cui questi si sarebbero schiacciati al suolo. Tre degli aviatori apparivano in condizioni da poter essere facilmente curati; ma uno di essi, sembrava non dare segni di vita. Egli fu sollevato con tutte le precauzioni e trasportato nel vicino posto di soccorso.

A pochi passi di distanza dall'apparecchio, giaceva avanti a un albero, un giovane ufficiale col cranio frantumato e con gravi ferite in tutto il corpo. Il disgraziato era morto sul colpo, sbalzato dall'apparecchio, nell'urto tremendo contro un palo.

Spaventoso delitto

Vendita di carne umana
PARIGI, 19. — Le ricerche intraprese per ritrovare una bambina di 11 anni che era sparita dal villaggio di Rodach hanno portato alla scoperta di un orribile delitto.

Sono state rintracciate solamente delle parti di cadavere e un'inchiesta ha potuto stabilire che tredici libbre di carne tolte dal corpo della bambina erano state vendute come carne di montone a 7 lire la libbra.

L'autore del misfatto è stato arrestato. E' un certo Lichtenburg, di 25 anni, artista drammatico, che non solamente ha confessato il suo delitto ma ha dichiarato di aver mangiato egli stesso della carne della sua vittima!

L'Associazione nazionalista a Trieste

TRIESTE, 18. (And.) — La vita politica di Trieste si avvia rapidamente ad un rissesto definitivo, intonato ai nuovi tempi ed alla necessità di un collegamento spirituale con le correnti politiche del Regno. La prossima settimana sorgerà un Gruppo nazionalista per iniziativa di una schiera di valorosi volontari triestini smobilizzati e di alcuni cittadini. Delegato del Comitato Centrale dell'Associazione assisterà alla costituzione del Gruppo triestino. Fra i Luigi Federzoni, i promotori del Gruppo Nazionalista triestino sono: il prof. Enrico Abel, Dr. Bruno Coccarelli, Vittorio Fresco, Guglielmo Romoli, M. Giorgio de Settonini, Dr. Fulvio Savich, prof. Marino Szombatthy, avv. Remigio Taururo.

Anstiracanti smascherati I

TRIESTE, 19. (And.) — L'«Agrarmer Tagblatt» del 13 corr. reca che le 600 mila corone raccolte dall'«Associazione Patriottica del Falco» allo scopo di erigere un monumento a Francesco Giuseppe I, saranno destinate al museo che si innalzerà in memoria dell'eroe Frangipani. (Nota: E' un documento della fedeltà dei croati per la deluduta dinastia asburgica.)

Rinfiori al Reno

ZURIGO, 20. — Si ha da Berlino, il giornale «Lokalzeitung» da da Lindwigshafen che su tutta la riva sinistra del Reno si irrivano da qualche giorno importanti rinforzi di truppe con riserva, francese e belga; secondo informazioni sicure che giungono dal territorio occupato del Palatinato renano, le superiori autorità francesi avrebbero concluso nell'interesse dell'esercito d'occupazione dei contratti d'affitto per 6 e 8 anni.

In fascio.

LONDRA, 19. — L'ammiraglio comuna che navi leggere inglesi sotto il comando dell'ammiraglio Govan le quali operano in collegamento con l'esercito estone hanno incontrato con l'esercito formato da Finlandia la flotta bolscevica formata da torpediniere di piccole navi armate protette da incrociatori. Le navi nemiche furono inseguite fino a che furono sotto la protezione dei loro campi di mine e delle batterie di terra. Viene segnalato che alcune cacciatorpediniere bolsceviche sono state colpite dal fuoco delle navi inglesi. Le forze britanniche non hanno subito alcuna perdita. (Stefani.)

ROMA 19. — A Montecitorio si afferma con insistenza che al tenente colonnello D'Annunzio in seguito alla visita da lui fatta al Re e in conseguenza degli atti di valore compiuti durante la guerra e del concorso podolaro da lui portato con grande slancio alla causa d'Italia verrà assegnata un'altra onorificenza.

CRONACA DI POLA

La pena di morte abolita

Un'ordinanza del Comando Supremo prescrive: Le pena di morte è abolita per tutti i reati contemplati nel codice penale generale austriaco. In tutte le disposizioni nelle quali è comminata la detta pena, essa deve essere sostituita dal carcere duro a vita con isolamento per un periodo di tempo non superiore a sette anni ed in quelle nelle quali è comminato il carcere duro a vita esso sarà sostituito col carcere duro da 25 a 30 anni.

Sono inoltre aboliti gli inasprimenti di pena, digiuni, giaciglio duro e relegazione in celle oscure che non possono essere applicati neppure quando la pena venga ridotta o commutata.

Per la commemorazione di Egidio Greco

La direzione della società Canottieri «Pietas Julia» deliberò nella seduta di ieri d'invitare due imbarcazioni a quattro per rappresentare la Società alla commemorazione dell'eroe istriano Tenente Aviatore Egidio Greco che si terrà il giorno 24 m. c. a Orsera.

Per i detentori di depositi a risparmio

Allo scopo di accertare con la maggiore possibile esattezza e sollecitudine l'ammontare dei crediti per depositi a risparmio e di quelli per gli chèques, nonché dei depositi di titoli di rendita già effettuati presso la cassa postale di risparmio di Vienna, da persone dimostrate nei territori occupati si interessano le parti ad esibire al più presto i relativi libretti di deposito e di rendita, e per i detentori di conti chèques a presentare dichiarazione circa l'importo presuntivo del rispettivo credito all'ufficio postale principale e alla succursale di Viale Carrara fino a tutto il 31 corrente.

Quelli interessati, che non fossero ancora in possesso del libretto di rendita di effetti relativi a prestiti di guerra, dovranno esibire la ricevuta che si trova in loro possesso.

I correntisti dovranno presentare una dichiarazione portante il nome, cognome, indirizzo, il numero del Conto, l'importo approssimativo presuntibile del loro avere. In mancanza di denuncia o in caso di denuncia comunque non rispondente a verità potrebbe venir meno il diritto a qualsiasi ricupero.

La giurisdizione Militari delle terre redente

Nei circoli bene informati di Roma si assicura che le giurisdizioni militari, con il primo luglio p. v., saranno portate da 19 comandi di corpo d'Armata a 15. Sembra ormai accertato che Trento, Trieste e Fiume saranno sedi di comandi di corpi d'Armata. Al riguardo sono state impartite dal Ministero della guerra le opportune disposizioni al gen. Badoglio, Graziosi, Pecori Giraldi, Pettiti di Roretto. Si assicura altresì, che sia stato disposto per il relativo corpo di Stato Maggiore presso ciascuno dei nuovi comandi di corpo di Armata. Per le altre terre redente sembra che la sistemazione avvenga collo istituzione di comandi di Divisione.

Sospensione dell'energia elettrica

In seguito a lavori da eseguirsi alla rete cavi, oggi 21 maggio dalle ore 11 alle ore 14 la somministrazione dell'energia elettrica verrà sospesa per tutta la città.

Per gli agricoltori

Alla stanza Cocchi venne aperta una stazione di monta suina.

Un corso d'istruzione per i segretari comunali.

Apprendiamo che l'avvocato Paride Piccioni, segretario generale del Municipio di Ravenna è stata autorizzata, in previsione dell'imminente ammissione, ad aprire in Trieste un corso d'istruzione per preparare all'abilitazione all'Ufficio di segretario comunale, mediante lo studio delle norme amministrative vigenti nel Regno allineati al funzionamento degli organi municipali.

Per i danni di guerra degli ex regnicoli.

Con questo mezzo vengono pregati tutti gli ex regnicoli di ritirare entro la giornata i moduli da riempirsi per i danni di guerra, presso lo spazio sementi Della Longa al mercato centrale o presso il negozio Elena Selenati in Via Senna.

Si raccomanda inoltre di voler consegnare riempiti i suddetti moduli al comitato quanto prima, giacché il giorno 31 verranno portati da un apposito incaricato del Comitato a Trieste.

Circolo di Studi Sociali.

Ieri alle 17 si tenne all'Arco Romano una riunione dei soci di questo circolo di cultura fra lavoratori. Il prof. Oberdorfer di Trieste intrattene l'adottore che affollava la sala, spiegando gli intendimenti dell'associazione.

La cultura non deve essere prerogativa assoluta della borghesia. Per la rivendicazione sociali ed economiche il proletariato deve essere sviluppato spiritualmente. A Trieste perciò la forza della coscienza di classe ha fondato il consiglio superiore di cultura. Si sacrificò una giornata di lavoro e sempre si raccolgono nuovi contributi. Quando nella vecchia Italia (a Roma, a Milano, a Firenze) si portò a conoscenza di quei lavoratori i progetti di Trieste, tutti ne furono meravigliati. Il Comune di Milano elargì a questo scopo 1.000.000 di Lire e fra gli operai si raccolsero 80.000 L. r.

Non vogliamo, dice l'oratore, portare il lavoratore italiano al livello di quello americano ed inglese.

Divese austriache a figli d'Italia.

Ci perviene una lettera firmata da un bravo ragazzo a nome del suo plotone del battaglione volontari studenti. Riportiamo testualmente la chiusa: «Si può quindi arguire quale fu oggi il nostro stupore nel veder distribuire le vecchie divise austriache che indossavano i figli della defunta Austria. La distruzione fu generale, ed in nome

del mio plotone dichiara che non indosseremo giammai simili divise!»

* Se ciò corrisponde alla verità (e una telefonata fatta da noi al comando del C. R. E. non ha dimostrato il contrario) non possiamo dir altro che: Bravi ragazzi! Avete ragione!

L'alleveramento equino in Italia. E' allo studio presso il Ministero di agricoltura e presso quello della guerra un disegno per l'incremento dell'alleveramento equino in Italia.

Il disegno prevede, fra altro, un notevole aumento delle stazioni di monta e la sistemazione del personale ad esse addetto. Questo personale verrebbe reclutato esclusivamente fra militari mediante speciali arruolamenti per la durata di tre anni invece che di cinque, come si pratica attualmente.

Un rarissimo caso.

Ieri alro all'ospedale civico di Trieste è avvenuto, uno di quei rarissimi casi, in cui un avvelenato, divenuto ormai claudicante e privo del battito cardiaco, giudicato quindi morto, ricominciò a dar segni di vita e, dopo rimettersi tanto da non far disperare della sua guarigione.

E' avvenuto, ciò, di Francesco Koller, dal disgraziato che si è avvelenato al campamento di Sant'Anna, con l'acido fenico, ieri l'altro.

Collaborazione del Pubblico.

Gli abitanti nella Via Petrarca - angolo Via Sissano - reclamano urgentemente riassetto - magari provvisorio - della strada. Quando piove è impraticabile.

E' da molto parti si reclama un po' di inaffiammento per le strade polverose. Il comune dovrebbe provvedere per la salute dei cittadini, gravemente minacciata dalla polvere insidiosa per i polmoni.

Al nostro giornale difensore!

Si rende noto alla Spelt. Redazione che al mercato centrale succedono sempre delle cose che non dovrebbero succedere; per esempio: l'altro giorno venduto un cuo di pesce per la vendita, si vendette il pesce a lire 1,40; si spraggiò un altro carro il prezzo aumentò a lire 2,50, poi sopraggiò un terzo carro, e vedendo che i pescivendoli di prima avevano aumentato il prezzo, litigavano perché quest'ultimo voleva vendere il pesce a lire 1,40 e, gli altri a lire 2,50. Un commissario all'annona diedo piena ragione ai pescivendoli che vendevano a lire 2,50, ciò che non deve succedere.

Non vogliamo vedere distribuire il pesce a privilegiati, mentre la gente aspetta in coda intere giornate. Vengono commesse sempre delle ingiustizie! Segue la firma.

Per i fuggiaschi in Croazia

In seguito alle pratiche fatte del signori Fiorentini Giamseppio e Ribarich Francesco, il Commissariato civile ha rimesso al primo nominato la seguente lettera:

In relazione alla Sua domanda presentata a questo ufficio assieme al sig. Ribarich Francesco intesa ad ottenere la risonanza per i fuggiaschi polacchi che a suo tempo si trasferirono in Croazia, comunico, che il Comando del Corpo d'occupazione interinale di Fiume al quale mi sono rivolto colla preghiera d'intervenire — per il caso che sia possibile — in questa vertenza presso il Governo di Zagabria, mi ha partecipato con nota 3 maggio s. c. N. 1104, che non può in alcun caso intervenire presso la autorità Jugo-Slave in favore dei profughi di Pola.

Sarà quindi necessario attendere il risulato delle relazioni per i normali fra il Regno e la Jugoslavia per poter rinnovare la domanda, al Commissario civile.

S. S. Juventus

Questa sera alle 19 avrà luogo nella sala della S. S. Juventus la solita scioccia di danza.

* La direzione è convocata per questa sera alle 21.

Fascio S. Gria. La direzione del F. C. G. è inviata a seduta per questa sera alle 21.

Valico Club Polacco

Tutti i componenti la prima squadra di foot-ball sono invitati per quest'oggi alle 17.30 sul piazzale Thaon de Revel per l'allenamento.

E' indecente!

Così si esclamano quando si passa per via Zarba. Giacciono a terra immondizie, l'erba cresce su tutta la strada; delle finestre della caserma volano fiasche, ceste di molto tempo non più nuove, scatole di conserve. Poco manca che fermitture un passante non ne restasse colpito.

Ma... non si potrebbe forse accentuare quel rione?

Oggetti rinvenuti

Due passaporti a nome di D. Siso Mattec. Rivolgersi alla redazione del giornale.

Beve acido muriatico

Iemattina alle ore una, con il carro di soccorso veniva trasportato all'ospedale prov. il portalettere Debeluch Antonio d'anni 45, da Pola, abitante in Via al Prato N. 1, per tentato suicidio con acido muriatico.

Tosto arrivato gli furono praticate le cure del caso, ed ora trovasi degente nel riparto medico.

Si ignora il motivo dell'atto disperato. Il suo stato è abbastanza grave.

Arresti e denunce Vengono tratti in arresto F. F. perché fu trovato completamente ubriaco sulla pubblica via.

* Per canti e schiamazzi durante la notte vennero denunciati Romeo Z., Antonio S., e Antonio D.

GRAGGIZIONI.

Pro Casa del Popolo

Da Coppo Comelio L. 5,50, Milina Cirillo L. 2, addetti alle cooperative operaie L. 59,95, raccolte da Salovin G. (Lista N. 68) Direzione costruzioni Scoglio L. 66, Officina siluri, cingano ghiaranda L. 26,66, raccolte da A. Fonda (Lista N. 6) officina siluri L. 59, raccolte da Toncoch Luigi (Lista N. 31) Direzione costruzioni Scoglio L. 220,45, raccolte da Marulin Simone (Lista N. 41), C. V. E. H. L. 19,65, raccolte da Dovolich N. (Lista N. 72, 73, 75) nell'officina fabbri, Scoglio-Olivi L. 209 Assieme L. 660-61, Somma precedente Lire 23.150-87. Totale Lire 22.811,48.

Pro mutilati

Raccolte nella trattoria Bonavia Lire 106, Somma precedente Lire 153. Totale Lire 669.

TEATRI.

Pollissima Cicchetti

Ieri la compagnia drammatica della Venezia Giulia ha rappresentato «L'ora suonata», di P. Vecchiotti, un bozzettino di buona fattura e l'«Amore che passa» dei fratelli Quinterio.

In ambedue i lavori tutti gli artisti contribuirono a rendere attraente la serata.

Nell'«Amore che passa» ha ottenuto un grande successo l'Onorato, che fa del suo personaggio una vera riuscita creazione.

Ieri si presentava per la prima volta anche l'attore Umberto Marin, mostra carismatica scenica, che tante simpatie si conquistò qui in città e fuori per la recitazione dei versi di Trilussa.

Egli si rivelò ieri attore correttissimo e quindi efficace.

Questa sera una novità, che per noi ha un' speciale interesse.

Si tratta di una commedia, scritta nove anni o son da Gino Calabini, direttore artistico della compagnia.

Egli si è già presentato a noi con un bozzetto drammatico commoventissimo «La lettera» che ha fatto buonissima impressione e si può considerare già come l'opera di un ferrido ingegno.

La commedia, che si rappresenterà questa sera «Mia moglie si è fidanzata» ebbe origine in seguito ad un incidente avvenuto a Milano tra il Calabini ed il direttore del teatro Manzoni in occasione di una conferenza indetta dalla società degli autori convocata nell'intenzione di sopprimere la pochezza francese e dare al teatro comico italiano un indirizzo più schietto e nostrano.

L'intervento di Renato Simoni, di Marco Fraga, e di altri autori presentò appunto l'alterco ed il Calabini si obbligò di preparare in breve tempo una commedia del nuovo tipo.

Sappiamo, che questo lavoro infatti corrisponde alle moderne esigenze ed appunto per questa ragione riportò a Trieste recentemente un grande successo, e quando comparve per la prima volta a Milano, fu recitato per 14 sere di seguito al teatro Manzoni.

A questa sera il nostro giudizio.

Tribunale circolare

Il manrovescio

Ieri comparve diinnanzi la Corte Debeluch Giovanni fu Pasquale, d'anni 46 da Gussino, accusato d'aver addi 18 Luglio 1918 dato a Fosca Debeluch moglie di Matteo, cognata dell'accusato, uno spione in modo tale che questa cadda a terra, producendosi la frattura dell'avambraccio destro, quindi del crinone di grave lesione corporale.

L'accusato ammise d'essersi altercato coll'ediziana danneggiata, negò però di averla toccata. All'odierno dibattimento depose che mentre questa gli mostrava le corna dinanzi gli occhi, invocando contro i suoi dettati genitori, con un manrovescio l'allenò. La danneggiata abbraccia il beneficio di legge e non deponne. Viene data lettura delle perizie processuali.

Dopo la requisitoria del P. M. Dott. Staffè e l'arringa del difensore avv. dott. Dalla Zona il presidente consigliere Cognar pronuncia sentenza con

condanna l'accusato, con riguardo alle molte circostanze a di lui favore, a 4 settimane di carcere, inasprito con un isolamento. Il difensore insinua grave mena di nullità.

Pugni, rovolverate e schioppettate

Il giorno 24 settembre 1918 Giovanna Vesnaver, moglie di Giuseppe, si presentò in casa di Matteo, Tomaso, Martino e Gasparo Vesnaver a Villa Vesnaver, presso Parenzo, per chiedere la restituzione d'una tavola di bucato. La Giovanna Vesnaver trovò da dire coi suddetti fratelli e precisamente con Martino e Gasparo, i quali l'avrebbero gettata a terra e percoso con pugni e calci. La stessa, in allora era incinta da 5 mesi. Alle grida d'aiuto comparve il marito della stessa armato di una falce. Al suo comparire i fratelli Matteo, Tomaso e Martino si rifugiarono nella loro cantina, mentre il Gasparo si ritirava a casa. Giuseppe Vesnaver tentò allora di sfondare la porta della cantina e non riuscendo scese in casa sua e armatosi di una rivoltella sparò diversi colpi contro la porta della cantina, dietro la quale si trovavano nascosti i suddetti tre fratelli. I proiettili ferirono gravemente Tomaso Vesnaver alla regione inguinale e Martino Vesnaver alla coscia destra. Nel mentre ciò accadeva Giuseppe Vesnaver, armato di uno schioppo da caccia sparò dalla finestra contro Giuseppe Vesnaver due tiri in modo che quest'ultimo ebbe a riportare circa 65 lesioni al torace ed alla testa.

Devono quindi rispondere del crimine di grave lesion corporale Giuseppe Vesnaver fu Giovanni ed i fratelli Gasparo e Martino Vesnaver.

Gli accusati sono parzialmente confessi. Giuseppe Vesnaver sostiene che primo a sparare fu il Gasparo nel mentre questi sostiene che a sparare per il primo fu il Giuseppe. I due fratelli negano di aver maltrattato la Giovanna Vesnaver.

I difensori degli accusati dottori Gerlenzica e Vratovich propongono alcuni testimoni nel mentre il P. V. propone un sopralluogo.

La Corte accoglie le proposte e proroga il dibattimento.

Novità Musicali

Fra giorni al Carcano di Milano va in scena l'Opera libica «Pergolesi» del maestro Landi Lamberto di Lucca. La stampa altre volte si è occupata benevolmente di questo giovane maestro specialmente quando dette al Giglio di Lucra in «Blanca» breve Opera in un atto che ebbe un buon successo e fu ripetuta per ben 13 sere. Il Landi allievo del maestro Giorgi ha completato i suoi studi al conservatorio di Milano. La nuova Opera «Pergolesi» è in tre atti su libretto di Carlo Marsilli ed è stata scritta sin dal 1910; doveva darsi a Jesi in occasione del centenario della nascita del celebre compositore ma causa parecchie contenzioni non fu possibile l'esecuzione, indi venne la guerra mondiale ed il maestro Landi da buon italiano fece il suo dovere come soldato. Però nel frattempo egli non ha ozio ed ha già pronta un'altra opera in tre atti su libretto di Renato Simoni e Cevecchioli.

Tornando all'Opera che il severo pubblico di Milano è chiamato a giudicare, negli ambienti artistici si fanno i più lusinghieri pronostici perché il maestro Landi pur rispettando le dolci ispirazioni dell'appassionato amore che come si sa avvinse nelle sue dolci e frangenti spine due anime elette, quali erano Maria Spinelli dei Principi di Caridi e U. B. Pergolesi, il maestro Landi ha pagine di musica che rivelano un forte e robusto temperamento musicale ricche di vita e di passione che commovono ed entusiasmano. Ed lo che ho avuto l'occasione ed il piacere di gustare alcuni brani della nuova opera suonata al pianoforte dall'autore, ne sono rimasto ammirato e colpito ed auguro al giovane maestro ed anche un trionfo che lo compensi della sua costanza e del suo amore per l'arte divina dei suoni.

O. de' C.

Il «Pantheon» degli studenti caduti

A giorni sarà pubblicato il primo volume del «Pantheon» degli studenti combattentoni e cadde per una più grande Italia. Questa importante pub-

blicazione storica, edita dalla Casa Editrice dell'«Illustrazione Internazionale», sarà compilata a cura di Emilio Ximenes e conterà oltre ai ritratti, le biografie dei singoli studenti che compongono atti di valore e furono mente direttiva delle misse combattenti.

Questa collana di volumi avrà per scopo d'inviare agli studenti italiani un scudo di gratitudine, di fiducia, d'amore.

Le famiglie che vorranno onorare i loro Caduti, i loro gloriosi mutilati, potranno rivolgersi alla Casa Editrice della «Illustrazione Internazionale», Milano, Via Paolo da Cannobbio 37, per tutti gli schiarimenti del caso.

DALLA VENEZIA GIULIA

Circolo 3 novembre VOLSCA. — La Sezione filodrammatica del «Circolo 3 novembre» con la solerte cooperazione di soci soldati in servizio della 54. Divisione, si è prodotto sabato sera al Puccini di Laurana col dramma sociale ed educativo in 3 atti «Le vie dell'Abisso» di Primo Cesare Ambrosi. L'esecuzione impeccabile che si prevedeva dall'egregio signor Giulio Spadini, protagonista del dramma, la buona collaborazione dei simpatici giovani Bortoni Attilio, Ferrarri Giuseppe, Crala Enrico, Lieto Ettore, Pillana Bruno e Ravanne Ottavio, riscosse ripetuti applausi alla fine di ogni atto interpretato con sentimento artistico e con viva realtà.

Il forte dramma che dalla sfumatura della vita libertà ed elegante, passa ai loschi concetti dello strozziogingio dell'abberazione, dell'ipocrisia, sino a raggiungere il delitto, interessatissimo in ogni scena e scritto con una vivezza ed eleganza di stile magistrale, non poteva ottenere migliore successo e sarà prossimamente ripetuto ad Abbazia.

Chiuso il dramma il prologo signor Ravanne che col monologo «Parodia umoristica» riscosse un fragoroso applauso.

Un pellegrinaggio al Monte S. Michele GORIZIA, 20. — Il 24 maggio, per iniziativa del generale Paolini comandante l'undicesimo Corpo d'armata e della città di Gorizia, avrà luogo un pellegrinaggio al Monte S. Michele. L'ordine della cerimonia è il seguente: Ore 9: bandiera dei morti del S. Michele; discorso del sacerdote on. Gasparello, in glorificazione dei caduti del Corso; distribuzione dei premi ai combattenti. Alla cerimonia interverrà il duca d'Aosta, comandante della terza armata.

SENZA FRANCOBOLLO. Pollifera. Avete polpettone ragionato? Attendete la pace e poi potrete parlare! Se parlate ostentatamente tedesco in pubblico, si troverà qualche loro collega italiano che li metterà a posto, non curandosi della divisa che vestono.

Un pellegrinaggio al Monte S. Michele GORIZIA, 20. — Il 24 maggio, per iniziativa del generale Paolini comandante l'undicesimo Corpo d'armata e della città di Gorizia, avrà luogo un pellegrinaggio al Monte S. Michele. L'ordine della cerimonia è il seguente: Ore 9: bandiera dei morti del S. Michele; discorso del sacerdote on. Gasparello, in glorificazione dei caduti del Corso; distribuzione dei premi ai combattenti. Alla cerimonia interverrà il duca d'Aosta, comandante della terza armata.

Un pellegrinaggio al Monte S. Michele GORIZIA, 20. — Il 24 maggio, per iniziativa del generale Paolini comandante l'undicesimo Corpo d'armata e della città di Gorizia, avrà luogo un pellegrinaggio al Monte S. Michele. L'ordine della cerimonia è il seguente: Ore 9: bandiera dei morti del S. Michele; discorso del sacerdote on. Gasparello, in glorificazione dei caduti del Corso; distribuzione dei premi ai combattenti. Alla cerimonia interverrà il duca d'Aosta, comandante della terza armata.

Un pellegrinaggio al Monte S. Michele GORIZIA, 20. — Il 24 maggio, per iniziativa del generale Paolini comandante l'undicesimo Corpo d'armata e della città di Gorizia, avrà luogo un pellegrinaggio al Monte S. Michele. L'ordine della cerimonia è il seguente: Ore 9: bandiera dei morti del S. Michele; discorso del sacerdote on. Gasparello, in glorificazione dei caduti del Corso; distribuzione dei premi ai combattenti. Alla cerimonia interverrà il duca d'Aosta, comandante della terza armata.

Un pellegrinaggio al Monte S. Michele GORIZIA, 20. — Il 24 maggio, per iniziativa del generale Paolini comandante l'undicesimo Corpo d'armata e della città di Gorizia, avrà luogo un pellegrinaggio al Monte S. Michele. L'ordine della cerimonia è il seguente: Ore 9: bandiera dei morti del S. Michele; discorso del sacerdote on. Gasparello, in glorificazione dei caduti del Corso; distribuzione dei premi ai combattenti. Alla cerimonia interverrà il duca d'Aosta, comandante della terza armata.

Un pellegrinaggio al Monte S. Michele GORIZIA, 20. — Il 24 maggio, per iniziativa del generale Paolini comandante l'undicesimo Corpo d'armata e della città di Gorizia, avrà luogo un pellegrinaggio al Monte S. Michele. L'ordine della cerimonia è il seguente: Ore 9: bandiera dei morti del S. Michele; discorso del sacerdote on. Gasparello, in glorificazione dei caduti del Corso; distribuzione dei premi ai combattenti. Alla cerimonia interverrà il duca d'Aosta, comandante della terza armata.

Un pellegrinaggio al Monte S. Michele GORIZIA, 20. — Il 24 maggio, per iniziativa del generale Paolini comandante l'undicesimo Corpo d'armata e della città di Gorizia, avrà luogo un pellegrinaggio al Monte S. Michele. L'ordine della cerimonia è il seguente: Ore 9: bandiera dei morti del S. Michele; discorso del sacerdote on. Gasparello, in glorificazione dei caduti del Corso; distribuzione dei premi ai combattenti. Alla cerimonia interverrà il duca d'Aosta, comandante della terza armata.

Un pellegrinaggio al Monte S. Michele GORIZIA, 20. — Il 24 maggio, per iniziativa del generale Paolini comandante l'undicesimo Corpo d'armata e della città di Gorizia, avrà luogo un pellegrinaggio al Monte S. Michele. L'ordine della cerimonia è il seguente: Ore 9: bandiera dei morti del S. Michele; discorso del sacerdote on. Gasparello, in glorificazione dei caduti del Corso; distribuzione dei premi ai combattenti. Alla cerimonia interverrà il duca d'Aosta, comandante della terza armata.

Un pellegrinaggio al Monte S. Michele GORIZIA, 20. — Il 24 maggio, per iniziativa del generale Paolini comandante l'undicesimo Corpo d'armata e della città di Gorizia, avrà luogo un pellegrinaggio al Monte S. Michele. L'ordine della cerimonia è il seguente: Ore 9: bandiera dei morti del S. Michele; discorso del sacerdote on. Gasparello, in glorificazione dei caduti del Corso; distribuzione dei premi ai combattenti. Alla cerimonia interverrà il duca d'Aosta, comandante della terza armata.

Un pellegrinaggio al Monte S. Michele GORIZIA, 20. — Il 24 maggio, per iniziativa del generale Paolini comandante l'undicesimo Corpo d'armata e della città di Gorizia, avrà luogo un pellegrinaggio al Monte S. Michele. L'ordine della cerimonia è il seguente: Ore 9: bandiera dei morti del S. Michele; discorso del sacerdote on. Gasparello, in glorificazione dei caduti del Corso; distribuzione dei premi ai combattenti. Alla cerimonia interverrà il duca d'Aosta, comandante della terza armata.

Un pellegrinaggio al Monte S. Michele GORIZIA, 20. — Il 24 maggio, per iniziativa del generale Paolini comandante l'undicesimo Corpo d'armata e della città di Gorizia, avrà luogo un pellegrinaggio al Monte S. Michele. L'ordine della cerimonia è il seguente: Ore 9: bandiera dei morti del S. Michele; discorso del sacerdote on. Gasparello, in glorificazione dei caduti del Corso; distribuzione dei premi ai combattenti. Alla cerimonia interverrà il duca d'Aosta, comandante della terza armata.

Un pellegrinaggio al Monte S. Michele GORIZIA, 20. — Il 24 maggio, per iniziativa del generale Paolini comandante l'undicesimo Corpo d'armata e della città di Gorizia, avrà luogo un pellegrinaggio al Monte S. Michele. L'ordine della cerimonia è il seguente: Ore 9: bandiera dei morti del S. Michele; discorso del sacerdote on. Gasparello, in glorificazione dei caduti del Corso; distribuzione dei premi ai combattenti. Alla cerimonia interverrà il duca d'Aosta, comandante della terza armata.

Un pellegrinaggio al Monte S. Michele GORIZIA, 20. — Il 24 maggio, per iniziativa del generale Paolini comandante l'undicesimo Corpo d'armata e della città di Gorizia, avrà luogo un pellegrinaggio al Monte S. Michele. L'ordine della cerimonia è il seguente: Ore 9: bandiera dei morti del S. Michele; discorso del sacerdote on. Gasparello, in glorificazione dei caduti del Corso; distribuzione dei premi ai combattenti. Alla cerimonia interverrà il duca d'Aosta, comandante della terza armata.

Un pellegrinaggio al Monte S. Michele GORIZIA, 20. — Il 24 maggio, per iniziativa del generale Paolini comandante l'undicesimo Corpo d'armata e della città di Gorizia, avrà luogo un pellegrinaggio al Monte S. Michele. L'ordine della cerimonia è il seguente: Ore 9: bandiera dei morti del S. Michele; discorso del sacerdote on. Gasparello, in glorificazione dei caduti del Corso; distribuzione dei premi ai combattenti. Alla cerimonia interverrà il duca d'Aosta, comandante della terza armata.

Un pellegrinaggio al Monte S. Michele GORIZIA, 20. — Il 24 maggio, per iniziativa del generale Paolini comandante l'undicesimo Corpo d'armata e della città di Gorizia, avrà luogo un pellegrinaggio al Monte S. Michele. L'ordine della cerimonia è il seguente: Ore 9: bandiera dei morti del S. Michele; discorso del sacerdote on. Gasparello, in glorificazione dei caduti del Corso; distribuzione dei premi ai combattenti. Alla cerimonia interverrà il duca d'Aosta, comandante della terza armata.

Un pellegrinaggio al Monte S. Michele GORIZIA, 20. — Il 24 maggio, per iniziativa del generale Paolini comandante l'undicesimo Corpo d'armata e della città di Gorizia, avrà luogo un pellegrinaggio al Monte S. Michele. L'ordine della cerimonia è il seguente: Ore 9: bandiera dei morti del S. Michele; discorso del sacerdote on. Gasparello, in glorificazione dei caduti del Corso; distribuzione dei premi ai combattenti. Alla cerimonia interverrà il duca d'Aosta, comandante della terza armata.

Un pellegrinaggio al Monte S. Michele GORIZIA, 20. — Il 24 maggio, per iniziativa del generale Paolini comandante l'undicesimo Corpo d'armata e della città di Gorizia, avrà luogo un pellegrinaggio al Monte S. Michele. L'ordine della cerimonia è il seguente: Ore 9: bandiera dei morti del S. Michele; discorso del sacerdote on. Gasparello, in glorificazione dei caduti del Corso; distribuzione dei premi ai combattenti. Alla cerimonia interverrà il duca d'Aosta, comandante della terza armata.

Un pellegrinaggio al Monte S. Michele GORIZIA, 20. — Il 24 maggio, per iniziativa del generale Paolini comandante l'undicesimo Corpo d'armata e della città di Gorizia, avrà luogo un pellegrinaggio al Monte S. Michele. L'ordine della cerimonia è il seguente: Ore 9: bandiera dei morti del S. Michele; discorso del sacerdote on. Gasparello, in glorificazione dei caduti del Corso; distribuzione dei premi ai combattenti. Alla cerimonia interverrà il duca d'Aosta, comandante della terza armata.

Un pellegrinaggio al Monte S. Michele GORIZIA, 20. — Il 24 maggio, per iniziativa del generale Paolini comandante l'undicesimo Corpo d'armata e della città di Gorizia, avrà luogo un pellegrinaggio al Monte S. Michele. L'ordine della cerimonia è il seguente: Ore 9: bandiera dei morti del S. Michele; discorso del sacerdote on. Gasparello, in glorificazione dei caduti del Corso; distribuzione dei premi ai combattenti. Alla cerimonia interverrà il duca d'Aosta, comandante della terza armata.

Un pellegrinaggio al Monte S. Michele GORIZIA, 20. — Il 24 maggio, per iniziativa del generale Paolini comandante l'undicesimo Corpo d'armata e della città di Gorizia, avrà luogo un pellegrinaggio al Monte S. Michele. L'ordine della cerimonia è il seguente: Ore 9: bandiera dei morti del S. Michele; discorso del sacerdote on. Gasparello, in glorificazione dei caduti del Corso; distribuzione dei premi ai combattenti. Alla cerimonia interverrà il duca d'Aosta, comandante della terza armata.

Un pellegrinaggio al Monte S. Michele GORIZIA, 20. — Il 24 maggio, per iniziativa del generale Paolini comandante l'undicesimo Corpo d'armata e della città di Gorizia, avrà luogo un pellegrinaggio al Monte S. Michele. L'ordine della cerimonia è il seguente: Ore 9: bandiera dei morti del S. Michele; discorso del sacerdote on. Gasparello, in glorificazione dei caduti del Corso; distribuzione dei premi ai combattenti. Alla cerimonia interverrà il duca d'Aosta, comandante della terza armata.

Un pellegrinaggio al Monte S. Michele GORIZIA, 20. — Il 24 maggio, per iniziativa del generale Paolini comandante l'undicesimo Corpo d'armata e della città di Gorizia, avrà luogo un pellegrinaggio al Monte S. Michele. L'ordine della cerimonia è il seguente: Ore 9: bandiera dei morti del S. Michele; discorso del sacerdote on. Gasparello, in glorificazione dei caduti del Corso; distribuzione dei premi ai combattenti. Alla cerimonia interverrà il duca d'Aosta, comandante della terza armata.

Un pellegrinaggio al Monte S. Michele GORIZIA, 20. — Il 24 maggio, per iniziativa del generale Paolini comandante l'undicesimo Corpo d'armata e della città di Gorizia, avrà luogo un pellegrinaggio al Monte S. Michele. L'ordine della cerimonia è il seguente: Ore 9: bandiera dei morti del S. Michele; discorso del sacerdote on. Gasparello, in glorificazione dei caduti del Corso; distribuzione dei premi ai combattenti. Alla cerimonia interverrà il duca d'Aosta, comandante della terza armata.

Un pellegrinaggio al Monte S. Michele GORIZIA, 20. — Il 24 maggio, per iniziativa del generale Paolini comandante l'undicesimo Corpo d'armata e della città di Gorizia, avrà luogo un pellegrinaggio al Monte S. Michele. L'ordine della cerimonia è il seguente: Ore 9: bandiera dei morti del S. Michele; discorso del sacerdote on. Gasparello, in glorificazione dei caduti del Corso; distribuzione dei premi ai combattenti. Alla cerimonia interverrà il duca d'Aosta, comandante della terza armata.

Un pellegrinaggio al Monte S. Michele GORIZIA, 20. — Il 24 maggio, per iniziativa del generale Paolini comandante l'undicesimo Corpo d'armata e della città di Gorizia, avrà luogo un pellegrinaggio al Monte S. Michele. L'ordine della cerimonia è il seguente: Ore 9: bandiera dei morti del S. Michele; discorso del sacerdote on. Gasparello, in glorificazione dei caduti del Corso; distribuzione dei premi ai combattenti. Alla cerimonia interverrà il duca d'Aosta, comandante della terza armata.

Un pellegrinaggio al Monte S. Michele GORIZIA, 20. — Il 24 maggio, per iniziativa del generale Paolini comandante l'undicesimo Corpo d'armata e della città di Gorizia, avrà luogo un pellegrinaggio al Monte S. Michele. L'ordine della cerimonia è il seguente: Ore 9: bandiera dei morti del S. Michele; discorso del sacerdote on. Gasparello, in glorificazione dei caduti del Corso; distribuzione dei premi ai combattenti. Alla cerimonia interverrà il duca d'Aosta, comandante della terza armata.

Un pellegrinaggio al Monte S. Michele GORIZIA, 20. — Il 24 maggio, per iniziativa del generale Paolini comandante l'undicesimo Corpo d'armata e della città di Gorizia, avrà luogo un pellegrinaggio al Monte S. Michele. L'ordine della cerimonia è il seguente: Ore 9: bandiera dei morti del S. Michele; discorso del sacerdote on. Gasparello, in glorificazione dei caduti del Corso; distribuzione dei premi ai combattenti. Alla cerimonia interverrà il duca d'Aosta, comandante della terza armata.

Consorzio dei trattori, osti, caffettieri, liquoristi ed albergatori in Pola

S'invitano tutti i Signori consorziati al Congresso generale ordinario che verrà tenuto il giorno di mercoledì 28 maggio a. c. alle ore 9 ant. nella sala della trattoria Curto, via Carducci N. 65, col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1. Lettura del protocollo dell'ultimo congresso;
2. Comunicazioni;
3. Esposizione finanziaria, disposizioni sulla tassazione e sul consorzio;
4. Eventuali.

Pola, il 20 maggio 1919.

LA DIREZIONE.

NB. Qualora alle ore 9 ant. non si raggrunterà il numero legale, si pratterà alle ore 10 ant. con qualsiasi numero d'intervenuti.

Commissione di approvvigionamento dell'I. r. Commissariato di fortezza in liquidazione

AVVISO.

Si porta a pubblica conoscenza che venerdì 23 corr. dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 nei magazzini di Tomaso Fonda, in Via Besenghi, verrà venduta una grande partita di bottame di diverse qualità e grandezza per conto della cessata Commissione d'approvvigionamento dell'ex Commissariato di fortezza.

L'acquiretore dovrà pagare tolo il saldo prezzo e trasportare seco il bottame acquistato.

Pola, 21 maggio 1919.

Il liquidatore:

Maggiore Amelotti

Orario degli arrivi e delle partenze

Ferrovie:

Pola-Trieste: part. 5,20 e 14,40, arr. alle 19,25 e alle 19,50. Trieste-Pola: part. 6,40 e 17, arr. alle 11,55 e 22,14. Pola-Dignano: part. 17,50, arr. Dignano 17,55. Dignano-Pola: part. 6,20, arr. Pola 6,45. Treno merci Pola-Trieste: part. 7,50, arr. 17,50. Trieste-Pola: part. 7,10, arr. 19,50.

Cantianaro-Rovigno: part. da Cantianaro ore 6,40, 11,10, 21,15; arr. a Rovigno ore 7,22, 11,52 e 21,57; part. da Rovigno ore 5,25, 10, 14,40; arr. a Cantianaro ore 6,14, 10,50 e 15,50. Da Cantianaro ore 6,40 e da Rovigno alle ore 10 soltanto ai martedì e venerdì.

Pola-Fiume-Longatico: part. Pola 5,20 e 14,40, arr. Divaccia 10,28, 20,18 e 17,15, part. S. Pietro del Carso 11,05, 20,55 e 17,50 (part. per Fiume 11,15 e 21,05, arrivando a Fiume 13,25 e 25,15), part. da S. Pietro del Carso per Longatico 11,20, 18 e 2,22 (fusso), arr. Longatico 12,20, 19 e 3,05 (fusso).

Longatico-Fiume-Pola: part. Longatico 4,50 (fusso), 6,10 e 17,45; arr. S. Pietro del Carso 5,20 (fusso), 6,20 e 18,35 (part. per Fiume 21,05, arr. Fiume 25,10); da S. Pietro del Carso per Divaccia 6,27, 8,10 e 19,10, arr. Divaccia 6,55 (senza coincidenza per Pola), 8,35 e 19,58, arr. Pola 22,14 e 11,48. Parenzo-Biade-Trieste: part. Parenzo 14,50, Biade 15,12, Trieste 21,45; Trieste part. 6,46, Biade 9,11, Parenzo 12,48. Trieste-Monfalcone: part. 8,58, 6,58.

SCOPE DI PAGLIA Nr. 2 a Lit. 1,50
" " " " 3 " 1,90
" " " " 4 " 2,30
Magazzino RUGGERO GAMBEL - TRIESTE
Via P. L. da Paloscina Nr. 2 - Angolo Via Garzone
Telefono Interurbano 24-23

La stupenda film IL CONTE DI MONTECRISTO
continua il suo immenso successo e strappa grida di ammirazione al pubblico che affolla le rappresentazioni
Ancora oggi mercoledì si rappresenta il quarto episodio che incanta l'attenzione al massimo grado. Sotto le vesti del marinato Simbad Edmond Dante smaschera i turpi avvelenatori della sua giovane balanzina.
Le rappresentazioni principiano alle 5, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 p.
NESSUNO MANCHI AL CINEMATOGRAFO LEOPOLDO
PREZZI NORMALI

Varietà
La guerra di domani

In un giorno le flotte aeree saranno in un bombardamento
L'aviazione di oggi, nel suo sviluppo possibile, tanto più in un lontano domani, è un'arma che si presta a violente rapide offensive, tanto da impedire in breve tempo di organizzarsi per la difesa.

Ben conosciuto questo l'inghilterra in sostenere della sua Commissione alle Conferenze di Parigi la soppressione dell'aviazione civile tedesca. Il nostro colonnello Hinto ha esaminato lo sviluppo attuale dell'aviazione per determinare la sua potenzialità offensiva qualora una nazione volesse con una grande organizzazione aviatoria iniziare una sua aggressione militare.

Ormai l'aviazione commerciale ha le stesse identiche affidazioni necessarie ad una aviazione militare: cioè possibilità di trasportare i massimi pesi, massima velocità, facilità di volo, facilità di manovra ecc.

Unica distinzione: l'aviazione commerciale manca di quel semplicissimo apparecchio che si chiama «lanca-ombrello» e che si può applicare in 20 minuti a qualunque velivolo.

Così 20, o al massimo 30 minuti, bastano per trasformare un apparecchio commerciale in una potentissima arma offensiva. E' facile rappresentarsi la Germania militarizzata in una sola notte una vastissima e potente flotta aerea commerciale, che in poche ore paralizzerebbe i governi centrali di Londra e Parigi con un colpo di mano. Si pensi che cosa avrebbe fatto la Francia, nel 1914, se con un colpo ardito si fosse paralizzato in un sola notte il governo centrale assaiando e distruggendo Parigi con una flotta aerea di migliaia di apparecchi. La mobilitazione francese sarebbe rimasta un sogno.

Ecco perché i governi alleati non devono trascurare le questioni aviatorie e, con perfetto intuito, l'inghilterra conoscendo il fatto suo vuole sopprimere anche l'aviazione civile germanica. Il prossimo folgorante avvenire dell'aviazione italiana. Per gli apparecchi che noi in Italia attualmente possediamo sono di insuperabili rotte aeree e di un rendimento indiscutibile e prezioso.

La Roma-Constantinopoli in 12 ore e quanto prima anche in minor spazio di tempo è la rotta che immediatamente può dare vantaggi enormi all'Italia che è l'unica Nazione, zone mediterranee, che possa mettersi a contatto rapidamente col Oriente, sfruttando magnificamente la sua ottima posizione geografica.

L'Italia oggi non è solo scalo obbligatorio di tutto il Mediterraneo, ma lo scalo di tutte le rotte transoceaniche e mondiali.

La Sardegna acquista oggi un'importanza enorme. Essa trova nell'aviazione l'unico mezzo della soluzione di tutte le questioni propugnate da alcuni anni dai suoi parlamentari. In un domani molto vicino la Sardegna sarà il porto di tutte le linee aeree del Nord dell'America e permetterà subito all'Italia la realizzazione e l'esercizio di una rete aerea mediterranea.

Vogliamo subito le parole degli apparecchi italiani, verso l'Oriente. L'Oriente unito per via aerea al nostro paese, renderà oro.

Per i servizi fra l'Italia e lo scalo
Uno dei primi servizi aerei da implementarsi — e già allo studio — è quello fra l'Italia e la Colonia.

LA SUGGIASCA

(Romanzo di Pierre Bourdieu) 67
Prima traduzione italiana autorizzata

mi ricordo il tennis così bene cementato, da dove si poteva contemplare una meravigliosa vista, ma che era soprattutto destinato a servire di piattaforma per installare i nostri cannoni in un punto che dominava il corso della Mosa. Facendo tutto per patriottismo, in certi casi, avete agito da amico verso me. Anch'io lo lavoravo per la patria tedesca. Io avevo messo al suo servizio la mia scienza d'ingegnere. La posizione che io avevo acquistata mi dava occasione di apprezzare tutto quello che noi avremmo potuto ritirare dalle ricchezze carbonifere del Borinage. Grazie a voi, alle informazioni che voi avete saputo dare sulla famiglia Francese, i cui progetti ostacolavano i miei, voi mi assicuravate la realizzazione dell'eccellente affare, che si sarebbe senza dubbio concluso, se la guerra fosse scoppiata alcune settimane più tardi. Io non avevo rice-

La Cirenaica possiede magnifici aerodromi, non così la Tripolitania. Si preparano linee aeree, che verranno pure attuate nell'Eritrea. Per la vecchia nostra colonia è già partito in questi giorni il valoroso ed attivo colonnello Chiamprellotti.

La «Valigia delle Indie» aerea
Il periodo delle prove per la valigia delle Indie Aerea è terminato. Il servizio postale è stato aperto al pubblico e le lettere che saranno trasportate tra l'Inghilterra e l'India col servizio aereo avranno il timbro «Express air services» e pagheranno una sovrappiù di 2 scellini. Il servizio che sarà regolare quanto prima, è fatto con apparecchi quadrimotori.

Direttore: Dott. Antonio De Berti
Gerente responsabile: Bernardo Staffetta
Pubblica della «Società Editrice L'AZIONE»

CINE ITALIA

Dal giorno 19 maggio in poi si proletterà il grande capolavoro drammatico in quattro atti

Notte di nozze

con la grande protagonista Leda Gys, cantante la vicesessantaseienne interprete della Films Florentia e Patagonia.

«Notte di nozze» è una di quelle films votate ad un incontrastato successo. Principale età ore 4, 6, 7, 8, 9 e 10

Prezzi scelti
La grande reclame è esposta nelle nostre vetrine

Vendita fieno cavallino

prima qualità
Via Lepanto N.ro 5
Anna ved. Dellmato

Libreria Schmidt

Lazzari: «Il bolscevismo» L. 1,20.
Puccini: «Davanti a Trieste» L. 3,50. «La Patria del soldato» L. 3,50. — Biblioteca casalinga con più di 1000 ricette per cucina, a 40 cent. il volumetto.



Rappresentante depositario:
S. CLAI :: POLA
Via Sergio N.ro 10 - Tel. Inter. 160

vuto il «si» definitivo, ma tutto mi faceva credere che, dopo qualche esitazione, questo «si» sarebbe venuto. Ricevete dunque, mio caro amico, tutti i miei ringraziamenti e insieme i miei saluti...
E questo foglio è firmato Otto von Rednitz, aggiunge Francese.
Come mai avete voi questa lettera? domandò Ghislaine frenante.
La giovane signora rispose:
«E' molto semplice. L'ufficiale germanico che l'ha scritta è morto. Si è trovato, sul suo tavolo, questa lettera e vicino a questa una busta di cui ecco la soprascritta: «Herr Ernst Reichenbach, Hochstrasse 109, Köln, Deutschland». Le autorità militari hanno voluto che questa missiva fosse sequestrata e tradotta e ci si è comunicata a noi infermiere la copia, per farci edificare del cinismo di quella gente.
«Pecato», osservò Guido, che quest'uomo eccellente non abbia indicato il genere d'affare, nel quale egli era in concorrenza con dei francesi, che il suo compare ha tratto in inganno.
«Ve lo dirò», fece Ghislaine con calma. Questo «affare» era un matrimonio.

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

- camera e cucina. Via Muzio 79
stanza ammobiliata. Via Sergio 61
stanza ammobiliata. Via Sergio 61
stanza ammobiliata. Via Muzio 79
stanza ammobiliata. Via Muzio 79
stanza ammobiliata. Via Muzio 79
stanza ammobiliata. Via Muzio 79
stanza ammobiliata. Via Muzio 79
stanza ammobiliata. Via Muzio 79
stanza ammobiliata. Via Muzio 79
stanza ammobiliata. Via Muzio 79

RICERCA DI ALLOGGI

- Coniugi senza figli cercano due camere camera merino o tre camere cucina, possibilmente bella vista e giardino. Indirizzo a «L'azione».
Cercio appartamento ammobiliato per sposi su fantaglia e donna di servizio.
Indirizzo ufficio al maggiore medico Min go sulla nave Sardinia.
Cercasi donna di servizio. Via Promotrice 3. Restaurant «Bonavia».
Cercasi posto servizi. Via Flavia 5, I 7160

OFFERTE DI LAVORO

- Cercasi donna di servizio. Via Promotrice 3. Restaurant «Bonavia».
Cercasi posto servizi. Via Flavia 5, I 7160
Cercasi 30 lire a settimana buona cucina con buoni stipendiati.
sposata ventotto col padroni a Trieste Eicher. Via Diaz (Milita 12).
Barbiera lavorante capace ricercata ottima condottina, primario settore.
reggenza di servizio alcuna ore al giorno Via Lancia 88, p. II.
Cercasi ragazza per negozio libreria, Fair. Via Sergio 61.
Cercasi ragazza per negozio libreria, Fair. Via Sergio 61.
Cercasi donna di servizio per trattoria. Via Sissano 10.
Cercasi donna di servizio. Via Flavia 5, I 7160

RICERCA DI LAVORO

- Stratice neogreco qualifica lavoro a domicilio e presento convenevoli.
Offresi cuoco per privati o osteria. Indirizzo all'azione.
Offresi donna lavorante seria da donna. Indirizzo all'azione.

VENDITE

- Vendesi macchina di scrivere «Adler».
Vendesi un paio stivali bianchi 85, due cappelli uno da signora e uno da signorino.
Vendesi vestite di ricamo in lana.
Vendesi una gonna nuova moderna.
Vendesi stoffa bianca per vestiti materassi di arena e coperte imbottite.

— Voi conoscete le persone eh?
— Molto bene perché le fanciulle, che Otto von Rednitz voleva sposare per meglio servire la patria tedesca, sono io; poiché i francesi che il suo amico Reichenbach ha odiosamente calunniati presso mio zio, siete voi.
Tutto ciò fu detto da lei con calma e semplicità. Nessuno sembrò sorpreso di questa sua affermazione.
Talvolta la signora de Souza o l'una delle fanciulle esprimevano, quando aggucciavano per i nostri salotti, riuscivano a sbrogliare la lana della loro matassa.
Mi piace, dichiarò semplicemente Francese. Sono bellissima d'avere portato una così buona notizia.
«Buona... per chi? domandò Guido ingenuamente. Noi apprendiamo una volta di più che i Boches sono mentitori e spioni, che noi siamo stati personalmente vittime della loro perfidia. E dopo questo?... Questo fatto mi invoglia ancor più a ritornare a battermi, ecco tutto.
«Ebbene, mio caro, gridò la giovane signora, — che nelle grandi circostanze avrebbe creduto troppo so-

Opportunità

- letto nudo, fenografo, ginocchietti, arpetta. Via Sissano 8.
stanza da pranzo fantasia, vedesi prima casa Mena, presso Riviera tortosa.
Vendesi letto nudo, fenografo, ginocchietti, arpetta. Via Sissano 8.
Vendesi fantasia stanza da letto chiara con toilette. Indirizzo a «L'azione».
Vendesi vestiti bianchi per ragazzino.
Vendesi biancheria, vestiti e stivali usati.
Vendesi venditore un lavasano con fornimento lampada da gas ed una da petrolio.
Vendesi orologio da muro, lampada gas e bagno da giardino.
Vendesi bicicletta di corsa qual nuova, marca Bianchi e due grande gabbie d'acciaio. Via Lepanto 10.

ACQUISTI

- Acquistasi due pulci, due armati accessori per rifilo, nonché due tavolini per spogliare macchina da scrivere.
Acquistasi strumenti da falegna e vari vana usata. Nachiti, negozio, barzocco Mantufilano.

OGGETTI RINVENUTI e SMARRITI

- chiave. Il rinvenimento è preparato portarla all'azione verso mancata.

Commercio ed industria

- Villa in posizione centrale composta di 4 quartieri con acqua, gas e elettrico.
Botte diverse vendibili.
Specialità gelati alla napoletana ricoverati in frigoriferi.

DIVERSI

- Sott'ufficiale pensionato ammobiliato con un figlio, può avere quartiere gratis, verso custodia del fabbricato.
Quel signora ufficiale marita che licenziò moglie d'istrazione teno l'italiano come il tedesco.
L'importanza delle immissioni dipende non tanto dalla ricchezza del locale, quanto dalla diffusione del giornale che lo produce.
Arrivate una forte partita di vino nero e bianco Marsala, Olio merce della Provincia di Bari Ditta DELL' OGLIO Via Nettuno N. 7

lenne conservare un linguaggio corretto, — lo ti ritengo abbastanza perspicace. Egli guardò sua cugina, poi Ghislaine. Con lei, fissandolo col suoi begli occhi chiari, gli sorrisse con un'aria di tenero rimprovero. Egli comprese questa volta e le si avvicinò presso il davanzale della finestra.
«Voi non volevate accontentarvi... perché...?
«Perché, leale con'egli era, mio zio credeva alla lealtà di questi tedeschi, di quello che dice il vostro conto informazioni false e di quello che dice di voler fare la mia felicità. E... Ella abbassò la testa, come per carezza una confessione.
«E allora un giorno, essendo fra voi e lui, ho scelto colui che mi veniva esaltato come il più laborioso, come il più saggio.
«Voi avete accontentato?...
«Io ho detto un «si» che mio zio, sotto mia dettatura, gli ha scritto... ma ch'egli non ha mai ricevuto, come ne fa prova la lettera.
Ch'egli l'abbia o no ricevuta, voi non avrete in nessun modo legata ver-

INDIRIZZI RACCOMANDATI

- Lezioni di pattinaggio
Stabilimento Polese
Compagnia delle films Pola
Pattinaggio Minerva
Libreria Schmidt, Foro 12
Unione militare

Commercio ed industria

ACQUISTI

OGGETTI RINVENUTI e SMARRITI

Commercio ed industria

DIVERSI

RICERCA DI LAVORO

OFFERTE DI LAVORO

VENDITE

INDIRIZZI RACCOMANDATI

CINE MINERVA

Mario Bonnard

Leda Gys

Il Re dell'abisso

Cine IDEAL

Il tanto ammirato e mai abbastanza apprezzato capolavoro filmatico

con la rinomata Troupe Albertini, che da ben otto giorni continua incessantemente ad attirare folte impressionanti al Gran Cinema Italia a Trieste

Prossimamente al Cine IDEAL

Il direttore e i redattori del giornale non assumono nessuna responsabilità né per la forma né per il contenuto dei comunicati e delle inserzioni.

— Io sono d'un paese, dove viene sempre mantenuta la parola data, così magari la vita... o la felicità.
«Tacquero un istante e respirarono insieme l'aria profumata della notte.
«Per Ghiso, procurato di conoscere tutto ciò che Ghislaine aveva voluto, pensato e sofferto, l'interrogò dolcemente.
«Per questo eravate partita?
«Sì, per questo.
«Egli le prese la mano e se la portò alle labbra, ma uno scrupolo di delicatezza lo trattenne.
«Anch'io ho dato la mia parola di gentiluomo e di soldato. Ho incaricato Regina di dirvi che il vostro ritorno a Frérel non avrebbe impedito il vostro avvenire. Ed ecco...
«Ed ecco, interruppe Ghislaine, ed ecco che lo impegna irrevocabilmente.
«Con un movimento simultaneo, essi si volsero e guardarono tutti e due verso la signora de Souza. Questa, senza dir parola, ma con un gesto mentero affiorò a sé la fanciulla e le stampò un bacio sulla fronte.

(Continua)